

L'OSSERVATORIO SUL LAVORO FUNZIONA

Sonia Palmeri

Greggio professore Mariano D'Antonio, avrei evitato volentieri. Mi sfugge il senso, leggendo il suo articolo pubblicato ieri su "Repubblica", di questo accanimento settimanale, ma a pensarci bene... forse è il particolare momento che lo richiede. Chiamata in causa personalmente, rispondo.

pagina X

La lettera

L'OSSERVATORIO SUL LAVORO FUNZIONA

Sonia Palmeri

Greggio professore Mariano D'Antonio, avrei evitato volentieri. Mi sfugge il senso, leggendo il suo articolo pubblicato ieri su "Repubblica", di questo accanimento settimanale, ma a pensarci bene... forse è il particolare momento che lo richiede. Chiamata in causa personalmente, mi corre però l'obbligo di risponderle, a tutela di tutti coloro che si impegnano quotidianamente sul fronte del lavoro, contribuendo in maniera seria e sensata al miglioramento delle condizioni di vita e di lavoro di questa Regione (che penso lei guardi ormai solo da spettatore distratto, ahimè). Sarò breve in quanto nel mio Dna il tempo ha un valore estremo ed anche adesso le questioni che ci attanagliano hanno bisogno di tutta la mia attenzione. Pur tuttavia, salterò il caffè delle 10 e utilizzerò il relativo minuto per sottolineare che:

1) L'Osservatorio regionale per il lavoro è un organismo fondamentale per la ricerca, raccolta analisi e approfondimenti utili alla definizione di linee programmatiche a supporto delle politiche regionali per il lavoro e del sistema educativo di istruzione e formazione professionale. È un faro acceso sull'occupazione in Campania, nonché sulle dinamiche economiche settoriali e territoriali. La giunta De Luca lo ha deliberato con dgr del 14 marzo 2017 ed è stato da subito molto operativo.
2) Oltre alla seduta d'insediamento, si sono tenute altre quattro riunioni

presso le sale della giunta regionale: il 26 maggio 2017, il 5 luglio 2017, il 2 ottobre 2017, il 26 gennaio 2018. Vede, professore, ha scritto un intero articolo sul nulla.

I primi temi su cui ci si è soffermati particolarmente sono stati: il lavoro sommerso e irregolare, il caporalato in agricoltura, i dati relativi alla disoccupazione giovanile e le misure attualmente in campo, nonché la condizione del lavoro femminile. L'Osservatorio del mercato del lavoro è sempre presieduto dall'assessore al Lavoro regionale e vede la presenza costante dell'assessorato alla Formazione e Pari opportunità e quello all'Istruzione e Politiche sociali, oltre alla direzione generale. Presenze fisse sono state Confindustria, Coldiretti, Cna, Claii, Casartigiani, Confapi, Confcommercio, Confesercenti, Assolavoro, Lega delle cooperative, Cia, Cida, Legambiente, Anci, **Confprofessioni**, le organizzazioni sindacali, la consigliera di parità, Unioncamere, Oim, Inps, direzione regionale del lavoro, Abi, Inail, Anpal servizi, Uinci, Ance, eccetera.

Organismi e associazioni che contribuiscono, in ogni appuntamento, al raggiungimento di un'analisi quali-quantitativa dei fenomeni affrontati, rendendosi parte attiva con lo spirito di viva e democratica partecipazione che spetta ad un organo collegiale di tale spessore. La presenza fissa della direzione studi e analisi statistica di Anpal Servizi, inoltre, assicura un valido approccio metodologico e un continuo incrocio di dati su scala regionale e nazionale, evidenziando criticità e potenzialità dei contesti.

La giunta regionale, inoltre, ha anche modificato l'organigramma della direzione generale lavoro, inserendo una struttura di staff denominata proprio: funzioni tecniche mercato del lavoro, affinché l'impulso fornito dall'Osservatorio prosegua all'interno

delle strutture amministrative regionali. Insomma, professore D'Antonio, apra gli occhi, l'Osservatorio c'è e funziona a pieno ritmo!
L'autrice è assessora regionale alle Risorse umane e al lavoro



Geologi, Emani nel consiglio nazionale del sindacato Singeop

Il vicesindaco di Villanova inoltre rimane consigliere regionale di **Confprofessioni**

VILLANOVA

● Da delegato regionale a consigliere nazionale del Singeop (Sindacato nazionale geologi professionisti). Emanuele Emani, vicesindaco di Villanova, in passato già consigliere e segretario dell'Ordine professionale regionale dei geologi, continua ad impegnarsi per tutelare la libera professione di categoria, conquistando un ruolo nel neoeletto organo direttivo nazionale del sindacato. Un'elezione frutto, come si legge dalla comunicazione del presidente del Singeop Guglielmo Emanuele, di un «costante ed instancabile impegno profuso, per l'instaurazione di proficui rapporti di collaborazione con le istituzioni ordinistiche e previdenziali della nostra categoria che ha consentito di instaurare e coltivare anche per il futuro una sinergia positiva per far riconoscere sempre più l'indispensabile ruolo di parte sociale del nostro sindacato».

Emani rimane membro del consiglio regionale di **Confprofessioni** che rappresenta gli interessi generali dei liberi professionisti nel rapporto con le istituzioni e con le controparti sindacali in Emilia-Romagna.

«Aver vissuto sia l'esperienza ordinistica, che il ruolo in **Confprofessioni** regionale - dice Emani - mi serve, ora che affronto questa esperienza in Singeop nazionale, per avere una chiara visione di quali siano le necessità più utili per la categoria. Mi sono infatti speso per informare i colleghi su quelle che sono le migliori opportunità per ottenere supporto e finanziamento (ad esempio con la sottoscrizione per agevolazioni tra **Confprofessioni** e l'Ente nazionale del Microcredito), oppure per aver accesso ai bandi regionali dedicati a noi professionisti. L'intenzione è sicuramente quella di organizzare anche eventi informativi, in collaborazione con gli altri liberi professionisti rappresentati in **Confprofessioni** Emilia-Romagna». **V.P.**



Emanuele Emani

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

